

26 Febbraio 2021
Venerdì



IL MATTINO

salernomattino.it
fax 089 2582327

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

SALERNO

San'Alessandro di Alessandria

OGGI 14° T
DOMANI 17° S

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



La cultura

Nell'agenda del De Sanctis
i saperi della biblioteca

Monica Trotta a pag. 29



L'iniziativa

Caterina, salernitana
nella baby squadra green

Barbara Cangiano a pag. 29



La pandemia Il 26 febbraio 2020 il primo contagio nel Salernitano: la biologia di Montano. Poi 45mila positivi

Covid, l'anno dei 570 morti

Terza ondata, cresce l'allarme: ieri altri 393 infetti, a Salerno muore ispettrice scolastica

Confindustria

Ferraioli leader
nel segno
della «crescita
sostenibile»

L'emergenza

Variante inglese
incubo nell'Agro
nuove restrizioni
e Sos vaccini

Nello Ferrigno

Il confronto tra sindaci e autorità sanitarie, in particolare i distretti, ora si trasferisce sui vaccini. Mentre la diffusione del virus ha subito un'altra accelerazione, la campagna vaccinale va troppo a rilente e presta il fianco a dubbi e polemiche. A inizio e dai pochi punti vaccinali, per il momento solo alcuni ospedali, mentre la somministrazione del siero al personale scolastico non decolla.

A pag. 27

La solidarietà

«Tamponiamoci»
con il Rotary
600 test gratuiti
nelle parrocchie

Viviana Navarra

Solidarietà e prevenzione. Si chiama «Tamponiamo il Covid». Iniziativa di screening sul territorio promossa dal Rotary Salerno Est a braccio con parrocchie e laboratori di analisi. L'obiettivo è dare la possibilità a chi ne ha bisogno di sottoporsi gratuitamente al test. In questa prima fase sono previsti seicento voucher.

A pag. 23

Serie B Alle 19 il match a Reggio: «Niente calcoli»



Salernitana senza turnover
«In campo chi sta meglio»

Avagliano e Marotta alle pagg. 36 e 37

Sabino Russo

Ci sono anniversari che avremmo fatto a meno di ricordare. Il 26 febbraio resterà uno di quelli. Quel giorno di un anno fa, con il rientro della biologia Ivarna da Cremona a Montano Amfite, la provincia inizia a fare i conti con la pandemia. In 365 giorni sono poco meno di 45mila i casi di positività accertati e quasi 570 i morti. Dopo 12 mesi, l'area salernitana è alle prese con una terza ondata.

A pag. 23

L'intervista Luigi Greco

«Errori a catena
nella prima fase»

Trotta a pag. 23



Diletta Turco

La forza di un'impresa è il capitale umano, ecco perché occorre investire non solo in formazione, ma in motivazione e senso di appartenenza. Così Antonio Ferraioli, neo eletto presidente di Confindustria Salerno.

A pag. 25

La scuola Allarme dei presidi: siamo a rischio, serve il siero

Scuola, boom quarantene chiude anche il De Sanctis

In isolamento 55 prof e 45 studenti: «Salti mortali per le lezioni in classe»

Gianluca Sollazzo

Balzo di contagi nelle scuole. Dopo l'istituto alberghiero Virtuoso chiude anche il liceo De Sanctis. Da inizio febbraio sono ben 25 le classi messe in quarantena nel capoluogo. Preoccupante anche il dato dei docenti fermi a casa per quarantena, almeno 55, e la didattica in presenza sta soffrendo. L'ultimo stop alla didattica in presenza fu all'11 marzo arrivò per il liceo De Sanctis di Torrone, dove sono positivi al Covid oltre dieci studenti.

A pag. 22

La denuncia

Bimbi autistici, assistenza a ostacoli
«Noi genitori in balia dei burocrati»

La loro è una vita travagliata, come quella di tanti genitori di bambini autistici. Perché anche la difficoltà della malattia, alle tensioni, alle ansie e ai timori per il futuro, si aggiungono gli ostacoli della burocrazia e quelli dettati da normative che spesso non riescono a tenere

conto delle esigenze di chi vive sulla propria pelle una situazione complessa. Antonia Savone Antonio Montano sono la mamma e il papà di Gerardo, sette anni, una diagnosi a dir poco travagliata e un percorso duro.

Cangiano a pag. 22

L'inchiesta Prison Break



Il monopolio dello spaccio sull'asse Nocera-Napoli

Nicola Sorrentino a pag. 26

Il sindaco che vorrei Marianna Bassi, funzionaria pubblica e scrittrice
«Una figura rassicurante e vicina ai più deboli»

Monica Trotta

Attenzione alle persone più deboli: un piano economico nei primi cento giorni, spettacoli nei quartieri con gli abitanti nelle parti di attori. Marianna Bassi, 48 anni, funzionaria nel settore pubblico e scrittrice, ha ben chiare le caratteristiche del suo sindaco ideale. Partendo da una premessa: «Salerno è bellissima, mi commuove ogni giorno». Disorientamenti ed emozioni sono piene le sue storie dopo aver pubblicato la raccolta di racconti «Il Giorno pri-



ma della partita», Milena Edizioni, sta scrivendo ora il suo primo romanzo. «Il mio sindaco ideale deve prima di tutto avere la capacità di calarsi nei panni dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli per comprenderne a fondo le difficoltà e approntare tutti i mezzi opportuni per sollevarle e sostenerle. A mio avviso per garantire l'equilibrio socio-economico della città in primo luogo è essenziale una sensibilità politica che avvicini gli amministratori ai cittadini più disagiati».

A pag. 24

La cittadinanza a Charles



In fuga da guerre e fame ora si occupa dei rifugiati

Antonietta Nicodemo a pag. 28